**Diffusione immediata:** 16/04/2026 **GOVERNATRICE KATHY HOCHUL**

# MANTENERE I NEWYORKESI AL SICURO: LA GOVERNATRICE HOCHUL ANNUNCIA UNA PROPOSTA ESTESA PER TUTELARE I NEWYORKESI CONTRO L'ICE

***Tiene le autorità dell'immigrazione fuori dai luoghi sensibili e tutela le interazioni con i dipendenti pubblici***

***Proibisce alle forze dell'ordine di coprirsi il volto per nascondere le loro identità***

***Tutela il diritto di ogni studente a un'istruzione pubblica gratuita indipendentemente dallo stato di immigrazione***

***Si basa sulla "Local Cops, legge sui reati locali" della governatrice per garantire che le forze dell'ordine locali siano concentrate a combattere i reati locali***

La governatrice Kathy Hochul ha proposto in data odierna un piano completo che estenderebbe le tutele per i newyorkesi indipendentemente dal loro stato di immigrazione, proteggerebbe i diritti di base e riterrebbe i funzionari federali dell'immigrazione responsabili. All'inizio di quest'anno, la governatrice Hochul ha introdotto diverse proposte per tutelare i newyorkesi tra un'escalation senza precedenti nel controllo federale aggressivo sull'immigrazione. In base alle sue precedenti proposte, questo pacchetto completo migliorerebbe le tutele e proteggerebbe i diritti dei newyorkesi dall'abuso delle autorità federali sull'immigrazione.

"Lo Stato di New York è fiero di essere il posto dove gli immigrati vengono a crearsi una vita migliore e non tollereremo azioni insensate che ostacolano le promesse", **ha dichiarato la governatrice Hochul.** "La mia massima priorità è tenere al sicuro i newyorkesi, per questo propongo nuove misure per fermare il palese abuso di potere con il pretesto della sicurezza pubblica. Proteggendo i diritti di base ed espandendo le tutele che tengono le nostre comunità al sicuro stiamo combattendo per garantire a ogni newyorkese che lo proteggeremo dagli eccessi dell'ICE. È arrivato il momento di agire".

## Vietare alle forze dell'ordine di indossare maschere

La proposta della governatrice vieterebbe ai funzionari statali, locali e federali di coprire il volto quando interagiscono con il pubblico. Dalla definizione di "volto scoperto" sono esclusi equipaggiamento tattico, occhiali da sole o mascherine mediche. La violazione intenzionale della legge porterebbe a un reato minore.

**Riportare le forze dell'ordine locali sui reati locali**
La proposta proibirebbe alle forze dell'ordine locali e statali di coordinarsi con le forze dell'ordine federali sull'immigrazione per le violazioni non penali come multe o violazioni del codice della strada. La proposta limiterebbe inoltre ai funzionari delle forze dell'ordine di connettersi o condividere informazioni sullo stato di immigrazione a meno che non siano previste per legge o relative a un reato.

La proposta della governatrice proibirebbe inoltre alle amministrazioni locali, alla polizia statale e federale e agli istituti penitenziari statali e locali di stipulare accordi 287(g) o accordi analoghi con il governo federale che consentano l'uso delle risorse statali e locali ai fini del controllo dell'immigrazione. Alle amministrazioni locali sarebbe inoltre impedito di pagare o in altro modo contribuire ai costi relativi alla realizzazione, al possesso o alla gestione di una struttura detentiva per l'immigrazione. Sarebbe inoltre impedito loro di modificare la zonizzazione per consentire la costruzione o l'uso di edifici come centri di detenzione per l'immigrazione senza contributo pubblico.

**Ritenere le forze dell'ordine federali responsabili delle violazioni costituzionali**
Attualmente i newyorkesi possono denunciare i funzionari pubblici statali e locali per violazione dei loro diritti costituzionali secondo i diritti civili federali, ma le azioni nei confronti dei funzionari federali sono molto più limitate. La proposta della governatrice istituirebbe una legge statale ai sensi della quale i newyorkesi possono intentare una causa contro i funzionari dell'amministrazione federale, statale e locale per una violazione dei loro diritti costituzionali.

La proposta della governatrice vieterebbe ai funzionari statali, locali e federali di coprire il volto per nascondere le loro identità quando interagiscono con il pubblico. Tale divieto escluderebbe equipaggiamento tattico, occhiali da sole o mascherine mediche.

**Proteggere le interazioni con i dipendenti pubblici**
La proposta della governatrice vieterebbe rigorosamente l'uso delle risorse statali, locali o scolastiche, tra cui il tempo dei dipendenti, per attività di controllo sull'immigrazione. Questo comprende il divieto di porre domande o indagare sui singoli soggetti ai fini dell'immigrazione civile, oltre a chiedere informazioni sulla cittadinanza o il paese di origine di una persona se non richiesto da un mandato giudiziario federale. La legislazione proposta vieterebbe inoltre ai funzionari di divulgare informazioni di identificazione personale alle autorità per l'immigrazione, concedere loro l'accesso ad aree non pubbliche delle strutture pubbliche o usare i funzionari addetti all'immigrazione come interpreti e proibirebbe il rilascio o il trasferimento di uno studente nella custodia dell'immigrazione anche se un genitore è stato arrestato, se non specificamente imposto da un mandato giudiziario o da un'ordinanza del tribunale.

Il SED dovrebbe inoltre sviluppare una politica modello per le scuole sull'interazione con le autorità per l'immigrazione.

**Tenere le autorità per l'immigrazione fuori dai luoghi sensibili**

La proposta della governatrice proibirebbe a tutti i dipendenti statali, locali e scolastici (incluse istruzione superiore e k-12) di consentire l'accesso alle autorità per l'immigrazione a qualsiasi area non pubblica di una struttura di proprietà dello Stato o gestita da quest'ultimo senza un mandato giudiziario. Questo significa che qualsiasi struttura di proprietà statale o municipale o gestita da questi ultimi, tra cui sistemazioni in alloggi, parchi, strutture per l'assistenza all'infanzia, prescolastiche, studentati, strutture per l'assistenza sanitaria, centri comunitari, biblioteche e rifugi non possa concedere o facilitare l'accesso a qualsiasi area non pubblica delle proprie strutture alle autorità per l'immigrazione senza un mandato.

La proposta della governatrice permetterebbe inoltre a luoghi sensibili di proprietà privata o a gestione privata tra cui ospedali, asili nido, scuole, sistemazioni in alloggi e luoghi di culto di fare la stessa cosa.

**Tutelare il diritto di ogni studente a un'istruzione pubblica gratuita**

Oltre a proteggere le scuole come luoghi sensibili, la proposta della governatrice garantirebbe agli studenti immigrati di poter accedere all'istruzione codificando il diritto a un'istruzione pubblica gratuita indipendentemente dallo stato di immigrazione.

La proposta vieta diverse pratiche, in particolare sulla raccolta dati e sulla divulgazione relativa allo stato di immigrazione, che potrebbero nuocere all'esercizio di tale diritto da parte di studenti privi di documenti.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418
Per ricevere gli aggiornamenti dall'Ufficio della governatrice iscriversi su: ny.gov/signup | Inviare un SMS con scritto NEW YORK all'81336

ANNULLARE L'ISCRIZIONE